

**Relazione finale del Modulo
Progettazione di un'esperienza didattica
AA 2007-2008**

Riprendendo la griglia di progettazione fornita entro i termini, devo rilevare molte modifiche apportate ai contenuti e all'aspetto formale del progetto.

Una premessa necessaria

- a) Mi sono accorta che la progettazione non era adeguata agli utenti che stanno attualmente frequentando il corso di quest'anno per diverse ragioni, di ordine pratico : le persone hanno problemi di frequenza e scarse competenze logico-espressive, non sanno neanche accendere il pc, e inoltre, per ragioni di ingolfamento dei laboratori di informatica e del mio orario personale, non abbiamo potuto far partire un corso di informatica di base previsto inizialmente dal Consiglio di classe del CEAdA (Centro di Educazione degli Adulti).
- b) La progettazione didattica effettiva è avvenuta in fase assai avanzata dell'anno dopo che sono state somministrate le prove di ingresso e verificate le conoscenze di base degli adulti iscritti.
- c) L'argomento del modulo base è identico a quello presentato "La Comunicazione interpersonale", ma i contenuti sono diversi, "La Lettera" (svolto con la maggior parte degli iscritti), "Il dialogo", avviato prima della chiusura delle vacanze di Natale. L'argomento iniziale, "L'inserzione sui quotidiani" non sono riuscita a inserirla nel blog perché incentrata sulle esercitazioni pratiche, ma per l'utilità che ho riscontrato e i feed-back positivi, sarà ripresa e valorizzata in un secondo momento anche nel blog.
- d) Il gruppo di destinatari non ha mai avuto accesso al blog creato ai fini della fruizione del modulo iniziale mediante le NT;
- e) le conoscenze di base degli adulti non erano tali da permettere l'utilizzo del pc nelle attività didattiche e tanto meno l'accesso a uno strumento multimediale strutturato;



- f) la progettazione dello strumento multimediale (il blog <http://elisalombardoceda3.spaces.live.com>) è avvenuta molto tardi; Il blog ha uno dei template disponibili su msn; viene presentato dal banner “Spazio virtuale per l’attività didattica dell’A.s. 2008-2009”. La sezione principale (La comunicazione interpersonale) si articola in due sotto-sezioni (La lettera, Il dialogo), all’interno delle quali sono stati postati tutti i testi sui quali gli utenti hanno lavorato (a gruppi o individualmente). Ad alcuni testi sono collegate altre sezioni (in particolare due Appendici storiche abbastanza essenziali, per le quali si propone un lavoro di sintesi con Power Point). Il secondo modulo (Il Dialogo) ancora non avviato, ma solo introdotto, è pensato per il genere Drammatico (il teatro) e per destinatari dialettofoni. L’impostazione è quasi totalmente on line.
- g) si sono aggiunti destinatari inizialmente non previsti, ossia ragazzi che frequentavano la scuola del mattino con scarsi risultati e ai quali è stato consigliato di seguire il pomeriggio, in orari diversi da quelli del serale, per poter comunque acquisire dei saperi di base. Con questo gruppetto (4/5 quattordicenni), dopo la fase iniziale, si è svolto il medesimo modulo iniziale previsto per gli adulti, ma adeguato per contenuti e forme; inoltre si è avviato un lavoro sulla geografia che si prestava all’utilizzo del pc (in particolare Internet e Power Point). Per questa ragione e anche per la maggiore disponibilità dei laboratori nella prima fascia oraria, abbiamo iniziato a utilizzare il pc per raccogliere e sintetizzare il lavoro svolto. Il blog non è stato comunque utilizzato neanche con loro.

Per quanto detto non sono in grado di fornire tutti gli elementi richiesti dalla griglia DOL perché ho dei ritorni assai esigui, ma personalmente molto significativi per impostare il lavoro per la restante parte dell’anno.

Devo dire anche che la scuola mi ha chiesto di tenere per il secondo anno, corsi di informatica di base (ne è finito uno prima di Natale). Ciò mi ha reso un po’ più avveduta rispetto alle priorità nell’impostazione delle



attività per introdurre all'uso del pc, anche per competenze ulteriori rispetto alla video-scrittura. Per molti adulti è come imparare a scrivere un'altra volta (o per la prima volta), con fortissimi problemi di manualità e comprensione della operatività basilare.

Provo comunque a esemplificare i miei tentativi di sensibilizzazione degli utenti del CTP 3 di Catania (c/o l'IC "Don Milani" di Misterbianco, CT) e le prove per rendere possibile l'utilizzo delle NT nella pratica didattica.

- 1) Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

Primo gruppo : 1 classe di ADULTI, nella sede di Lineri. La programmazione è impostata per gruppi di livello, ma di fatto l'insegnamento è individualizzato almeno nelle fasi iniziali, per l'eccessiva diversità delle situazioni di partenza.

Contenuti rivisitati:

Titolo: "La Comunicazione interpersonale",

Argomenti: La lettera", "Il dialogo". Ciascuno si articola in più parti.

Non tutti gli argomenti sono stati trattati con tutti gli utenti. Il programma prevede la trattazione dell'argomento della lettera, l'individuazione di una/un gruppo di lettere private, una lettera aperta, una lettera formale. A conclusione viene richiesta a ciascun la stesura di un testo da parte di ciascuno.

Per la scelta delle LETTERE da far leggere, si sono individuati argomenti e temi adeguati alle competenze agli interessi di ciascun utente, cioè collegati ad argomenti di

Storia dell'arte. *Le lettere di Vincent e Theo Van Gogh* e le esercitazioni previste ci hanno spinto a guardare i quadri attraverso le banche dati e i musei virtuali (utilizzando Internet). Per comprendere paesaggi e colori, stiamo lavorando anche sulla Geografia dei luoghi vissuti dal pittore.

Storia

Le lettere degli emigranti italiani ci hanno fatto approfondire il miracolo italiano degli Anni'50; per alcuni, invece sono stati occasione per conoscere "La rivoluzione industriale" e le sue conseguenze storico-sociali,

Le lettere dei condannati a morte della Resistenza, hanno permesso di sviluppare alcuni temi della storia italiana nel periodo successivo alla II Guerra Mondiale; La lettera a tutti gli studenti del mondo.

Le Lettere fra amici di penna (per i ragazzi) sono state affrontate congiuntamente allo studio delle nazioni dei destinatari, in particolare l'area danubiana, l'area israeliana e palestinese, alcuni paesi europei.

Le Lettere di Sophie Sholl (La Rosa Bianca) hanno permesso di introdurre l'attività dei gruppi di giovani tedeschi che iniziano a giudicare il totalitarismo nazista e a



prendere le distanze dall'organizzazione della Gioventù Hitleriana. La loro esperienza di amicizia e di libera appartenenza alla loro nazione, si concluderà con il processo e la fucilazione.

La *Lettera aperta a tutti gli studenti del mondo* e i documenti storici inerenti la Primavera di Praga” ci hanno introdotto alla situazione europea durante la Guerra fredda e al contrasto fra le due potenze del mondo, nel dopoguerra.

Attualità. Immigrazione e povertà. Abbiamo letto *due lettere aperte, come Testimonianze da altri mondi*, in Italia, nella forma della lettera aperta. Quanti hanno lavorato sulle due lettere hanno poi approfondito lo studio del paese d'origine di chi le ha scritte e specificamente l'Equador e la Romania (Geografia, con l'ausilio di Internet)

Fasi del lavoro con ciascun iscritto:

Verifica delle conoscenze di base (logico espressive, alle abilità di scrittura e lettura, competenze informatiche) e definizione del percorso di lavoro individuale o per gruppi - 4 ore.

L'introduzione agli argomenti da studiare e l'effettivo studio degli argomenti descritti è durato complessivamente due mesi, e in particolare durante il secondo mese di attività dopo 10 ore di attività introduttiva agli argomenti, 3 ore di attività frontale per la comprensione del tema e l'esercitazione sui testi,

alcuni ADULTI disponibili sono stati portati in laboratorio per 5 ore per:

1. acquisizione delle competenze essenziali conservazione e gestione dei dati attraverso il pc (Competenze: Creazione e gestione dei file)
2. acquisizione di conoscenze base sugli argomenti trattati (competenza: Utilizzo della Rete Internet e di alcune banche dati)

i RAGAZZI hanno potuto lavorare in laboratorio per 10 ore che sono state utilizzate per

1. acquisizione delle competenze essenziali conservazione e gestione dei dati attraverso il pc (Competenze: Creazione e gestione dei file)
2. acquisizione di conoscenze base sugli argomenti trattati (competenza: Utilizzo della Rete Internet e di alcune banche dati) - gli argomenti centrali sono di Geografici e non rientravano minimamente nella programmazione iniziale, perché loro devono seguire il programma curriculare della scuola media.
3. sintesi dei dati e presentazione del lavoro svolto (Competenze su Power Point) - Siamo in fase veramente iniziale su quest'ultimo.

Con i RAGAZZI, abbiamo predisposto anche un file riassuntivo delle competenze acquisite e dei comandi che abbiamo spiegato; il file può essere utilizzato come Indice degli argomenti, con la funzione di favorire la maturazione e la riflessione.



Di fatto i ragazzi pur mostrando molta velocità e abilità nell'utilizzo del pc, mostravano di non conoscere i comandi per la gestione delle informazioni (copia e incolla) per la gestione delle immagini (modifica e miglioramento, salva e dimensionamento, etc...), assai importanti per i temi geografici. Gli adulti sono un po' lenti.

2) Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione

1 classe di adulti (18 persone in modo assiduo)

1 gruppo di 4 adolescenti (a rischio di dispersione).

Insegnanti coinvolti: l'insegnante dell'alfabetizzazione (per Adulti e ragazzi), presto si unirà l'insegnante di diritto e informatica (per gli adulti).

3) Vantaggi e svantaggi (vedi le voci del punto 1)

Non ho saputo superare il trauma di mettere gli adulti non pienamente alfabetizzati davanti al pc anche per la presentazione degli argomenti, complici i problemi di fruizione delle aule in orario tardo;

I vantaggi sono

un interesse evidentissimo per tutto quello che concerne le NT e una maggiore disponibilità di base anche nei più refrattari,

un capovolgimento totale dei ruoli e della situazione "apatica" generata dal cartaceo, per cui anche i meno frizzanti iniziano a far domande, pur di superare l'empasse generata dalle "lotte con il mouse", la "scomparsa o apparizione dei files", etc...

una disponibilità a mettersi in gioco personalmente e a lavorare a casa, chiedendo informazioni a figli, amici e conoscenti, pur di iniziare a lavorare con il pc.

Svantaggi sono:

- la difficoltà di gestire i tempi e i luoghi (laboratori)
- l'analfabetizzazione di base degli utenti, per cui non riesco a utilizzare le semplici esercitazioni introduttive che uso per i normali corsi di informatica di base;
- la frammentazione del gruppo di lavoro;
- le non uguali competenze fra colleghi nell'utilizzo dell'informatica, per cui molta parte del lavoro ricade su di me (che non sono onnipotente e onnipresente)
- i tempi di acquisizione di competenze logico pratiche per gli adulti non sono omogenee, ma dipendono da tantissime variabili, non facilmente prevedibili nei gruppi classe per l'acquisizione della licenza media (mentre nei corsi brevi le



condizioni di partenza sono migliori didatticamente e la motivazione del gruppo è altissima).

4) Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico – didattiche
Non avevo previsto le fasi di lavoro sulle competenze informatiche “nude e crude” che per adulti e ragazzi non sono acquisite e risultano essenziali. Si dovrà pensare una ulteriore fase di formazione per l’apertura delle caselle email dei futuri fruitori del blog e un micro modulo di introduzione all’utilizzo dell’email. Si dovrà aggiungere una fase di sperimentazione guidata del blog.

Molti utenti sono semi analfabeti e io stessa ho dovuto studiare molto per trovare contenuti adeguati a ciascun gruppo di livello; i tempi di aggiustamento del mezzo sono stati rimandati in modo abnorme rispetto a quanto avevo previsto. Inserendo i dati e iniziando a lavorare sul blog, mi sono accorta delle difficoltà di fruizione delle pagine e della maggiore adeguatezza di strumenti più agili, a condizione che si usufruisca poi di un collegamento internet o di strumenti specifici (CD, DVD, etc..)

Sicuramente non ho utilizzato appieno le potenzialità offerte dal DOL, anche in coincidenza con molte altre scadenze scolastiche (per es. la chiusura dei PON Scuola in cui ero Referente della Valutazione, e, inoltre, mi era stato chiesto di programmare un corso totalmente on-line per ragazzini di quarta elementare che non si è attuato). Il fatto positivo è che utilizzerò o renderò disponibili anche ulteriori materiali.

5) Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni

Posso rispondere solo per quello che mi riguarda e per la collega dell’alfabetizzazione che sta conquistando il Word e svilupperà con me il lavoro sul museo. La collega di scienze svolgerà con me il modulo Il Vulcano.

Gli allievi adulti acquistano in motivazione, autostima e nel piacere nella fruizione del materiale didattico, molto più accattivante. Le difficoltà didattiche rimangono molte; il vantaggio è che si ritrovino delle chiavi d’accesso al mondo un po’ più potenti rispetto a quelle che offrono gli strumenti tradizionali.

Per me stessa, credo che l’immersione nelle NT attraverso il blog sia stato un altro passo verso la testa e il cuore degli utenti/studenti, ma vedo la oggettiva distanza dalla produzione di un *buon* prodotto finale *partecipato*.

La forma “blog”, sicuramente non perfetta, mi ha permesso di utilizzare conoscenze acquisite in altri moduli (es. Video Digitale, Principi di grafica e Layout, Blog e Social Computing, ancora non concluso).

6) Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d’apprendimento)



Il mezzo scelto non è stato pienamente sperimentato. Le sperimentazioni fatte, con tutti i limiti, mi fanno concludere che nel mio caso specifico le NT costituiscono un luogo privilegiato perché suscitano grande interesse e spingono a mettersi in gioco tutti in modo personale. Si prestano alla suddivisione di compiti e responsabilità all'interno del gruppo, ma determinano un appesantimento notevole del lavoro docente perché in fase iniziale -che dura tanto nel caso della classe per l'acquisizione della licenza media- devo supportare molto e personalmente tutti i discenti.

- 7) Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)

Gli adulti e i ragazzi con cui lavoro sono uno spettacolo di collaborazione e umanità sia in classe che in laboratorio di informatica, ma i contenuti con cui si confrontano in questo caso devono essere acquisite da un gruppetto perché possano poi essere trasferite.

- 8) Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)

Non sperimentata direttamente con il blog. Il modulo "Il vulcano" è pensato in collaborazione con la collega della discipline scientifico-matematiche, idem "Un museo da conoscere".

- 9) Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

Confrontando quanto prodotto con il materiale in rete (varie tipologie di blog e podcast), il blog prodotto mi sembra "statico" e ripetitivo. Non sono soddisfatta dell'aspetto complessivo del prodotto e vorrei incrementare il numero di video a uso didattico (alcuni video che volevo inserire sono troppo pesanti). Al tempo stesso, penso che l'utilizzo di strumenti di sintesi e riflessione sia fondamentale per fare acquisire competenze reali.

- 10) Ricchezza/correttezza/interesse contenuti

Non sperimentati. I materiali inseriti sono già stati studiati (con interesse), ma non ho feedback sul blog. Mi sembra che il blog articolato in sezioni ben individuate, sia anche troppo ricco.

- 11) Funzionalità didattica

La funzionalità del blog non è stata sperimentata. I materiali sono già stati studiati. I video inseriti sono di sperimentato successo in presenza (cioè senza pc)

- 12) Facilità d'accesso e fruizione

Non sperimentato; chi lo ha visitato (ragazzi miei amici, non iscritti nella mia scuola) mi ha dato un giudizio positivo.



- 13) Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale
Non sperimentato, se non per la costruzione del blog.
L'arricchimento didattico è indiscutibile soprattutto perché mi permette di utilizzare degli strumenti assolutamente diversi da quelli che posso usare normalmente. Didatticamente costituiscono una fortissima spinta alla ricostruzione totale della didattica.
- 14) Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi
Inesistente, se non per quanto già detto.
- 15) Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza
Il secondo modulo (Il Dialogo) costruito grazie al blog con video e testi esclusivamente online, sarà gestito attraverso gli strumenti multimediali, o individualmente o in gruppi.
- 16) Ovunque è possibile, fare riferimento ai contenuti dei moduli studiati durante il Diploma On Line.

